

GIOVANI. Un progetto del Comune con associazioni, Ovest e Cattolica

Piastra Pendolina Offerta più ricca

Laboratori per tutti i gusti dal teatro all'informatica
Orto: «Modello simile anche per la Nave di Harlock»

Carla Costa

Lo «Spazio Giovani Piastra Pendolina», in via Ragazzi del '99 a Brescia, potenzia il numero dei laboratori e delle offerte per i ragazzi tra i 14 e 21 anni. Attraverso un progetto condiviso Comune, Circoscrizione Ovest, Università Cattolica e Associazioni locali vogliono «educare a vivere e agire responsabilmente».

DOPO UN PERIODO di sospensione delle attività, il centro «Spazio Pendolina» è stato riaperto da poco più di due mesi, con una carica nuova. Sono da 35 a 40 i ragazzi che lo frequentano nei giorni di apertura (lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15,30 alle 19). È uno spazio «pubblico», dove la parola d'ordine è interazione, dove il relazionarsi con l'altro diventa occasione e momento di crescita. Ai ragazzi viene insegnata la capacità di mettersi sempre in discussione e far crescere i propri interessi. Il tutto rendendo partecipi i giovani anche con nuovi laboratori, presentati ieri alla stessa Piastra Pendolina.

«Abbiamo imboccato la strada giusta - ha detto Nicola Orto assessore alle Politiche Giovanili del Comune - . Lo «Spazio» è un modello valido per i giovani. Tra breve la "recupera-



Un momento della presentazione alla Piastra Pendolina FOTOLIVE

ta" Nave di Harlock disporrà di una struttura simile». Un risultato positivo, secondo Mattia Margaroli, presidente della circoscrizione Ovest, che dimostra «l'efficienza della collaborazione concreta, che oggi c'è, tra Amministrazione Comunale e Circoscrizioni, che si avvicinano ai ai giovani e alle loro esigenze». Diversificate le proposte del centro, dal teatro all'informatica, tutte attivate in collaborazione con l'Università Cattolica. Il laboratorio di Break dance, strumento di espressione e comunicazione non verbale tipico del mondo adolescenziale, aperto ogni sabato dalle 15 alle 17. Il laboratorio di Narrazione, dove scambiare storie traducendo in parola la

propria esperienza, aperto ogni mercoledì dalle 16 alle 18. Quello di Teatrodanza che esplora l'espressione di se stessi e della relazione con il gruppo (aperto il lunedì dalle 16 alle 18).

È anche attivo un servizio doposcuola, con l'Associazione culturale «Doposcuola Il Calamaio», per la preparazione degli studenti all'esame di licenza media. Il laboratorio Suoni Metropolitani con l'Associazione «Curiosarte» per imparare a dialogare con la musica, insieme a Andrea Mondinelli, educatore e musicoterapista. Con la facoltà di Ingegneria Informatica della Statale è in via di definizione una collaborazione per un Laboratorio. ♦